

27. 
OLTRE LE

VETTE

**METAFORE, UOMINI
LUOGHI DELLA MONTAGNA**



**6 > 15
OTTOBRE 2023
Belluno**

in collaborazione e con il contributo di



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione "Francesco Terribile"
Belluno

con il patrocinio di



“La 27ma edizione di Oltre le Vette dimostra ancora una volta quanto senso abbia oggi parlare di Montagna, imparando attraverso un caleidoscopio di significative proposte culturali in questo inizio di autunno così stimolante per Belluno e per la sua meravigliosa Provincia a sentirla, a rispettarla, a conoscerla e, in ultima analisi, ad amarla.

Un Amore che, a mio avviso, deve essere in ogni senso e, cioè, ascoltando il silenzio che alberga tra le valli lontane, annusando il dolce, frizzante profumo della primavera nei boschi di abeti, guardando o, meglio, contemplando la infinita bellezza del Creato in un'alba nascente tra le cime più alte, toccando con delicatezza la prima neve scivolata lentamente tra i rami di un albero secolare e assaporando, infine, tutte le delizie che ciascun giorno dell'anno Madre Natura li offre a noi comuni mortali.

Se questo grande Amore ha, dunque, tale senso profondissimo, allora è tempo per gli uomini di fare della Cultura, qui e ora, lo strumento perfetto per scoprire la poliedrica magia della Montagna, nonchè per interrogarsi sul presente e, soprattutto, sul futuro di un universo composito e fragile da lasciare in eredità alle future generazioni, già adesso letteralmente rapite dal fascino autentico di quella vetta che il poeta Khalil Gibran suggeriva di vedere con occhi nuovi salendo su una nuvola bianca.

Dunque, in conclusione, sia nella mia veste di amministratore pubblico che in quella di cittadino bellunese sono davvero orgoglioso e felice di aver contribuito ad organizzare questa importantissima manifestazione che varca con merito i confini della nostre terre alte e che, alla fine, citando il naturalista e scrittore scozzese John Muir, farà dire a tutti i suoi gentili ospiti **ORA SIAMO NELLE MONTAGNE E LE MONTAGNE SONO DENTRO DI NOI.**”

Raffaele Addamiano

Assessore alla cultura
del Comune di Belluno

dipinti e installazioni di

GIORGIO VAZZA luoghi

07>15 ottobre

da martedì a venerdì 9.30 -12.30 / 15.00 - 18.00

sabato e domenica 10.00 - 18.00

16>29 ottobre

venerdì 9.30 -12.30 / 15.00 - 18.00

sabato e domenica 10.00 - 18.00

ingresso a offerta libera e consapevole

ORARI

palazzo Bembo
Via Loreto, 32
Belluno

PALAZZOBEMBOBELLUNO>INAUGURAZIONE

organizzazione generale

Oltre le
VETTE

Metafore, uomini, luoghi della montagna



con il patrocinio di



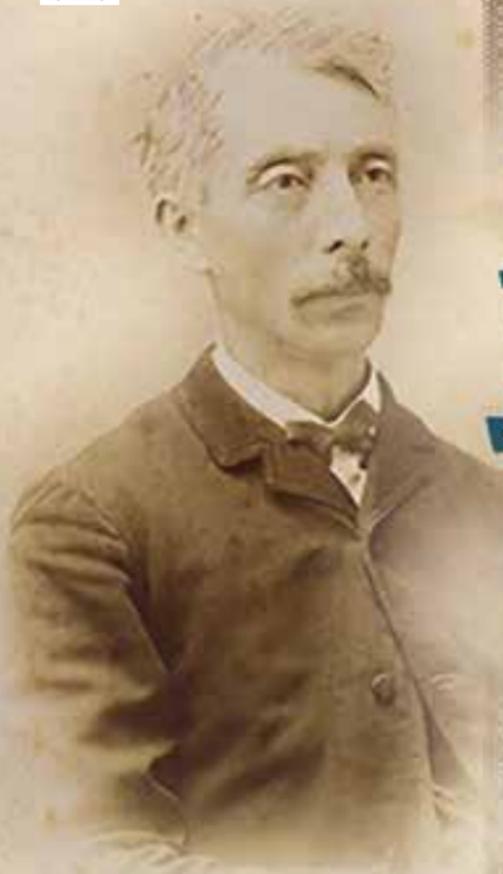
riflessi

07 > 29

OTTOBRE 2023

RAZIONE 06 OTTOBRE ORE 17.30

presentazione di **Alfonso Lentini**



TORQUATO TARAMELLI

geologo nell'

**Dal 7 ottobre al 3 dicembre
2023**

**Palazzo Fulcis
Museo Civico di Belluno**

Orari

**martedì, mercoledì, venerdì
9.30-12.30 / 15.30-18.30**

giovedì 9.30-12.30

**sabato, domenica e festivi
10.00-18.30**

**Informazioni e prenotazioni
0437 913323
prenotazionimuseo@comune.belluno.it**



in collaborazione e con il contributo di



depoli & comello

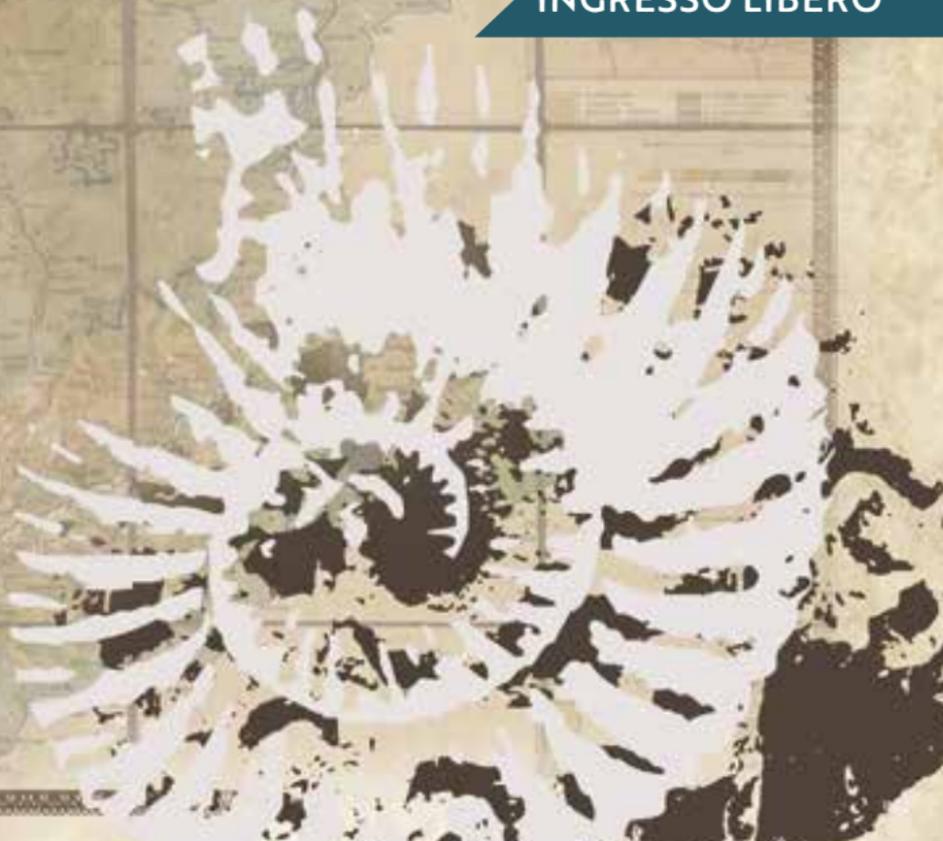
1845-1922

MELLI

e Dolomiti

CARTA GEOLOGICA
BELLUNO

INGRESSO LIBERO



I giovani del territorio bellunese vi invitano a

OSSERVARE per RIGENERARE

Sguardi, Parole, Visioni sul Territorio

MOSTRA di FOTO e TESTI

dei partecipanti al PhotoVoice Lab
del progetto VERVE (UniPD)

8.10 --> 29.10.2023

c/o Palazzo Bembo

Orari

8.10 --> 15.10.2023	15.10 --> 29.10.2023
mar-ven 9:30-12:30, 15-18	ven 9:30-12:30, 15-18
sab-dom 10-18	sab-dom 10-18

EVENTO di PRESENTAZIONE

e dibattito con esperti e partecipanti

Domenica 8 ottobre 2023, h 11.00

c/o Palazzo Bembo
Via Loreto 32, Belluno

Per informazioni: angela.moriggi@unipd.it

© Gioia Gastoldi

Progetto finanziato dalla Commissione Europea, Fondi Marie-Curie (VERVE H2020-MSCA-IF-2020_GA no. 101025710)



INNOVARE ED ORNARE
L'INIZIATIVA E L'AZIONE
NEL TERRITORIO



EUROPE DIRECT
Belluno/Pesenti



EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND
TESAF



Armenia

**Gli scatti di un bellunese,
Adriano Alpago-Novello**



Mostra a cura di Manuela Da Cortà e Beatrice Spampinato

Inaugurazione mostra
giovedì 5 ottobre ore 17.30

ore 18.00 Presentazione del libro
*La Siria ritrovata negli studi di Adriano
Alpago-Novello*
a cura dell'autrice **Manuela Da Cortà**

Visitabile da giovedì 5 ottobre a sabato 28 ottobre

lunedì, mercoledì, venerdì 14.30 - 18.00

martedì 15.00 - 19.00

giovedì 8.30 - 12.00, 15.00 - 19.00

sabato 8:00 - 12.00

Per informazioni:

tel. 0437 855632 - email: biblioteca@comune.sedico.bl.it - fr: [bibliotecacivicasedico](https://www.facebook.com/biblioteca.civica.sedico) - ig: [@bibliotecacivicasedico](https://www.instagram.com/biblioteca.civica.sedico)



San Gottardo,
Sospirolo

Parco di Mussoi

Casa di Rip
Maria Gagg

Biblioteca civica
di Sedico

Museo Etnografico Dolomiti
Seravella di Cesiomaggiore

Stazione
Ferroviaria



Via Ceredacci

Via Dante

Via Cavour

Via Caffi

Piazzale
Marconi

Via Garibaldi

Palazzo Bemb

Via Loreto

Spes
Arena

Piscina
coperta

I luoghi di Oltre le Vette

ooso
gia Lante



Palasport

Ponte
Nuovo



Via Smerlo da Caviglie

BORGO PRA



Palazzo Fulcis

Piazza
dei Martiri

Teatro Comunale

Palazzo
Crepadona

T. Ardo

Via Luogano

Via Buzati

Via Mazzanti

Archivio di Stato

Via Novembre

Ponte Galley

F. Piave

Via Alola

Ponte della Vittoria

Via Uniera del Zater

Via Ruggo

Nevegàl

Ponte
Vecchio

Novità



LA SCRITTURA DELLE ROCCE

Non esiste in realtà né essere, né oggetto, né mostro, né monumento, né evento né spettacolo della natura, della storia, della favola o del sogno, nulla di cui uno sguardo incantato non possa intuire l'immagine dentro le chiazze, nei disegni, nei profili delle pietre.

Così scrive Roger Caillois nel suo *La scrittura delle pietre*, lasciandosi sedurre dall'arte della natura espressa nei disegni delle pietre.

La scrittura delle rocce racconta però anche altre storie, fatte di tempi non paragonabili alla vita dell'uomo, di profondi sconvolgimenti ambientali, di un pianeta che evolve e cambia da almeno quattro miliardi di anni, di movimenti che hanno dato vita alle Dolomiti trasformandole da atolli a incomparabili montagne. Di questa scrittura parla la Geologia a cui Oltre le Vette, con la collaborazione della **Fondazione Dolomiti UNESCO** e del **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**, ha voluto dedicare quest'anno diversi eventi raccolti in questo progetto. La scrittura delle rocce se va letta anche per capire il passato va soprattutto interpretata come chiave per intuire il futuro del nostro pianeta, alla luce dei profondi cambiamenti a cui stiamo assistendo. Proprio questi cambiamenti, che vediamo sempre più spesso aggredire i nostri territori fragili, ci fanno però capire come la geologia e la conoscenza dei luoghi, sia imprescindibile per prevenire e limitare gli effetti degli eventi estremi. E infine come dimenticare che è stata proprio l'importanza scientifica a livello geologico e geomorfologico, insieme alla bellezza, il motivo di inserimento delle Dolomiti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità?



UN'ORA PER ACCLIMATARSI

Tre incontri in cui confrontarsi su temi di stringente interesse per il territorio e sulle diverse visioni di sviluppo, insieme a personalità di rilievo. Tre incontri di un'ora, ciascuno incentrato su un argomento diverso, in cui si parlerà di montagne, clima, ambiente e società. Dialoghi a più voci in cui si leggerà il presente e si cercherà di immaginare il futuro, sia alla luce della crisi climatica, sia attraverso le trasformazioni culturali che possano modellare una prospettiva migliore per le terre alte. Un'occasione di confronto, informale e aperta alla popolazione, al momento dell'aperitivo. A cura di **Alto Rilievo**, **Ci sarà un bel clima, Il Dolomiti, POW - Protect Our Winters**.

Progetti in corso



SCRITTORE IN RESIDENZA

Come nella passata edizione, Oltre le vette avrà un importante scrittore ospite in città per alcuni giorni. Sarà **Enrico Camanni**, in passato invitato a Belluno come giornalista e studioso, a presentare i suoi successi editoriali degli ultimi anni e ad accompagnare il pubblico in alcune “escursioni letterarie” in luoghi vicini ma ricchi di significato. Sarà l'occasione per riflettere su paesaggi e ambienti per molti forse abituali ma che ben si prestano, con la guida colta e sensibile di un artista e di uno studioso delle Alpi, ad approfondire punti di vista inconsueti, a scoprire aspetti nuovi, a provare emozioni inaspettate.



PAROLE DI CARTA E DI MONTAGNA

Quello tra i libri e le montagne è un legame forte, e non a senso unico. Da sempre i libri si nutrono delle montagne, della loro forza e della loro apparente eternità, dell'essere quasi fantastiche e insieme terribilmente reali, e terreno perfetto per le magie, le leggende, i miti. E le montagne, senza i libri che le raccontano, cosa sarebbero, che senso avrebbero? Senza la carica di immaginario, di sublime, di epica e di magia che gli uomini hanno scritto sulle montagne, forse ci apparirebbero davvero soltanto dei mucchi di sassi. **Parole di carta e di montagna** vuole essere proprio questo, testimoniare, sotto un unico titolo, il legame forte tra le montagne e le pagine scritte, tra gli uomini che le hanno salite e quelli che le hanno immaginate, studiate, che le hanno rese sfondo o protagonista delle loro storie. E, con i tanti appuntamenti in programma a Palazzo Bembo, sarà un'occasione davvero preziosa per incontrare scrittori esordienti o famosi, studiosi importanti, narratori di imprese e di avventure sulle montagne del mondo.

OLTRE LE VETTE FUORI DAL COMUNE

Anche quest'anno la rassegna Oltre le vette allarga i suoi confini ad alcuni comuni vicini, a dimostrazione che, ormai, l'appuntamento autunnale con la cultura e gli spettacoli della montagna non è più patrimonio del solo capoluogo. Istituzioni partecipanti, sostenitori e, soprattutto, pubblico e frequentatori non sono certo della sola città. Ancor più che in passato, dunque, per questa 27a edizione la rassegna apre il suo programma ad eventi e mostre che si svolgono nel territorio di comuni vicini e realizza appuntamenti con la collaborazione di diverse realtà provinciali. Perché quanto realizzato in questi decenni da Oltre le vette è davvero un patrimonio comune di questa provincia e della sua gente. Sarà una presenza forte e riconoscibile nei diversi luoghi da cui proviene tanta parte del pubblico e il coinvolgimento delle istituzioni locali non farà che rafforzare il rapporto tra la rassegna e questa terra, tra gli enti pubblici e le realtà che vi operano, tra la cultura della montagna e i cittadini.



Oltre le **VETTE** Spirit

Tutti gli eventi della rassegna sono ad ingresso libero. All'entrata di essi troverai la possibilità di effettuare **un'offerta libera e consapevole** a sostegno della manifestazione. **Oltre le Vette** ti chiede dunque di condividere il suo spirito. Spirito di cultura, di spettacolo, di emozione. Di montagna. Con il tuo contributo, quello che vorrai, potrai dire che Oltre le Vette è anche tua, che anche tu la sostieni, che anche tu ci credi.

Oltre le Vette Spirit GOLD

Vuoi vivere ancora più da protagonista Oltre le Vette e avere il tuo posto nelle prime file riservato* agli eventi, sostenendo concretamente questa edizione della rassegna?

Con una donazione consigliata di 25 euro riceverai: la tessera Oltre le Vette Spirit GOLD, la T-shirt Montura personalizzata Oltre le Vette e il tuo posto riservato.

* Previa prenotazione. Le tessere saranno reperibili presso il Museo Civico di Palazzo Fulcis negli orari di apertura dello stesso a partire dal 28 settembre, fino ad esaurimento.

Programma

Tutti gli eventi sono a **ingresso gratuito con offerta libera e consapevole**. La prenotazione è sempre consigliata e in alcuni casi obbligatoria, ove specificato nel programma.

Come prenotare:

- online, collegandosi al sito www.oltrelevette.it, cliccando il pulsante in homepage “PRENOTAZIONE EVENTI” e seguendo le indicazioni;
- di persona, recandosi al Museo Civico di Palazzo Fulcis in via Roma 28 a Belluno, negli orari di apertura;
- direttamente sul luogo dell'evento, senza garanzia di accesso in caso di posti già esauriti.

Si chiede di **comunicare tempestivamente in caso di rinuncia alla prenotazione** tramite il canale già utilizzato. I dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy.

Vi invitiamo a consultare il sito www.oltrelevette.it per essere aggiornati.

La montagna dei sensi

Hanno sensi le montagne? Ovviamente no, siamo noi a ritenerle, talvolta, addirittura soggetti senzienti, animati, coscienti testimoni delle nostre – al loro confronto – brevissime vite. Ed ecco allora le montagne come “giganti silenziosi”, come maestre esigenti, come madri pazienti che ci aspettano per farci sentire più vivi e veri. Oppure, addirittura, come “assassine”, in tanta pessima cronaca, per fortuna (quasi) del tutto superata. Quanti sensi sono stati attribuiti alle montagne nelle varie epoche, da paurosi luoghi dell’ignoto abitati da divinità ed esseri mostruosi, a paesaggi romantici dove viveva il “buon selvaggio”. Ed oggi quale senso vogliamo dare alla montagna? Come la immaginiamo nel prossimo futuro? Un parco giochi per cittadini stanchi e stressati, uno spazio da custodire e preservare senza però farne un luogo abbandonato e anti-umano? In realtà quindi siamo noi ad attribuire loro un senso, un ruolo, un peso e – perfino – un destino per le nostre esistenze. Dedicando loro pensieri, passioni, tempo e denaro, affetto, quasi, e spesso si parla di amore. Talvolta mettendo in gioco anche la vita, e la serenità dei propri cari e amici.

Ma i sensi che in montagna ritroviamo sono anche i nostri, del nostro corpo, che quassù, come si sa, sono potenziati, acuiti, si risvegliano. Occorre elencarli? Dai, proviamo, per poche situazioni simboliche, quasi dei flash sulle tante, infinite possibilità.

L’udito: il vento in un bosco di abeti, l’abbaiare notturno di un capriolo, il perfetto silenzio, quasi straniante, di una notte in alta quota.

L’olfatto: la dolomia bagnata (provate!), certi fiori piccoli e poco appariscenti (non certo le stelle alpine: restereste delusi), le “scandole” di larice di un tetto al sole.

La vista: albe e tramonti sulle pareti, fate voi; un qualsiasi ruscello a primavera, al disgelo; i vapori che salgono dal bosco e incontrano i primi, obliqui, raggi del sole.

Il tatto: la solida compattezza degli ultimi cuscini di fiori, in alto sui ghiaioni; la neve appena caduta, quando facendo il pugno sfugge tra le dita come sabbia; il tronco di un vecchio larice, a occhi chiusi.

Il gusto: qui è difficile scegliere... Proviamo così: un miele di rododendro; i mirtilli maturati all’ombra di un bosco di abeti, a nord; un piccolo porcino, crudo, affettato sottile e appena condito.

Ecco perché abbiamo scelto come tema “**La montagna dei sensi**”: per fermarci a riflettere, ancora una volta, sul profondo rapporto che ci lega alle terre più alte, su quanto esse abbiano ancora da darci, e su come – con attenzione, pazienza e lentezza – ci possono ancora enormemente arricchire.

Mercoledì 4 ottobre

Ore 18

Seravella di Cesiomaggiore, Museo Etnografico Dolomiti

Presentazione del libro di **Daniele Gazzi** *Dai beni comuni alla proprietà privata – La diffusione degli usurpi nel XIX secolo, Il caso di San Gregorio nelle Alpi*, Agorà Libreria Editrice.

L'autore dialogherà con **Diego Cason**.

Evento in collaborazione con il **Museo Etnografico Dolomiti**.

Giovedì 5 ottobre

Ore 17.30

Sedico, Biblioteca civica

Inaugurazione della mostra *Armenia – Gli scatti del bellunese Adriano Alpago-Novello*, a cura di **Manuela Da Cortà** e **Beatrice Spampinato**. Evento in collaborazione con il **Comune di Sedico**, la **Biblioteca Civica di Sedico** e con il patrocinio del **Centro Studi e Documentazione della Cultura Armena** e il **Centro Studi Claviere di Vittorio Veneto**.

Ore 18

Sedico, Biblioteca civica

Presentazione del libro *La Siria ritrovata negli studi di Adriano Alpago-Novello*, a cura di **Manuela Da Cortà**. L'autrice si dedica allo studio e alla diffusione del patrimonio artistico della sua terra d'origine. Bellunese e viaggiatrice curiosa, come lo studioso la cui storia ha voluto narrare, con questo volume ha inteso offrire un contributo alla valorizzazione della figura di Adriano Alpago-Novello e una testimonianza su un patrimonio artistico e paesaggistico oggi pericolosamente minacciato.

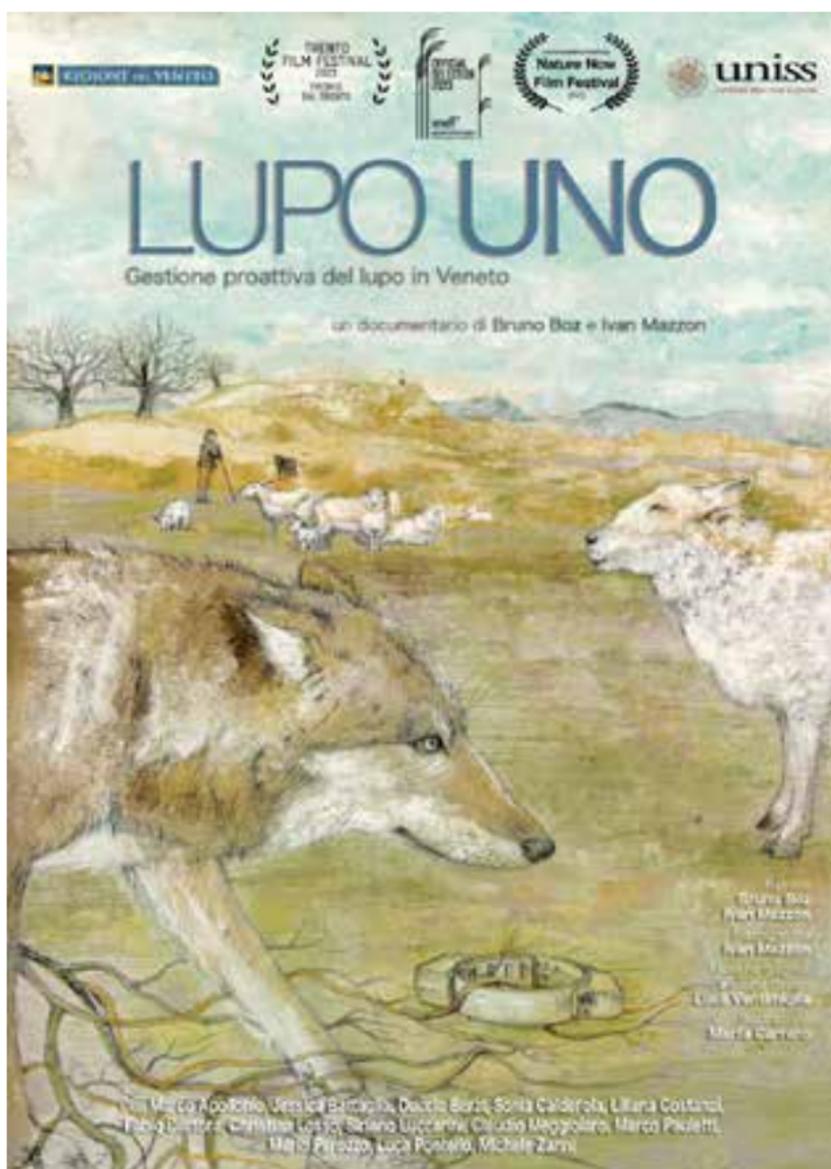
Venerdì 6 ottobre

Ore 17.30

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

Inaugurazione ufficiale della 27ª edizione di Oltre le vette – Metafore, uomini e luoghi della montagna e auguri al **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi** per l'importante traguardo dei **30 anni** dall'istituzione.

Inaugurazione della mostra *Luoghi riflessi* personale di **Giorgio Vazza**, autore dell'immagine di Oltre le vette 2023, con presentazione di **Alfonso Lentini**.



Ore 21

Teatro Comunale

Trent'anni di Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

Programma:

Saluti di **Ennio Vigne**, Presidente del Parco Nazionale, e dell'amministrazione comunale.

Proiezione del cortometraggio dedicato ai 30 anni del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. *30 anni di ricerca scientifica nel Parco*, a cura di **Enrico Vettorazzo**.

Proiezione trailer del documentario *Il Sentiero dei Lupi*, di **Bruno Boz, Ivan Mazzon e Roberto Sacchet**. Proiezione del documentario *Lupo uno*, di Bruno Boz e Ivan Mazzon, opera vincitrice del premio della sede Rai di Trento come miglior documentario di attualità all'ultimo Trento Film Festival.

La serata è realizzata in collaborazione con il **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**, in occasione dei **30 anni** dell'area protetta.

Sabato 7 ottobre

Ore 8.30

Palazzo Fulcis, Salone

La scrittura delle rocce

Giornata di studi

Torquato Taramelli geologo nelle Dolomiti (1845-1922)

Interverranno: **Claudia Lupi**, ricercatrice in Paleontologia e Paleoecologia Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente Università di Pavia, **Paolo Guaschi**, Kosmos – Museo di Storia Naturale, Università di Pavia. **Mariagabriella Fornasiero**, conservatrice del Museo della Natura e dell'Uomo – Sezione di Geologia e Paleontologia, Centro di Atenei per i Musei dell'Università degli Studi di Padova. **Letizia Del Favero**, tecnico delle Collezioni del Museo della Natura e dell'Uomo – Sezione di Geologia e Paleontologia, Centro di Atenei per i Musei dell'Università degli Studi di Padova. Evento a cura di **Maurizio Alfieri** e **Manolo Piat** con la collaborazione di **Fondazione Dolomiti UNESCO**, **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**, **Ordine Geologi Regione Veneto** e **Gruppo Natura Bellunese**.

Posti limitati, obbligatoria la prenotazione al 0437-913323 o prenotazionimuseo@comune.belluno.it



Ore 9

Nevegàl, Piazzale Casera

Escursione verso il Col Visentin in compagnia di **Enrico Camanni**, scrittore in residenza.

Si consigliano calzature adeguate e abbigliamento da montagna. Posti limitati, prenotazione obbligatoria.

Evento in collaborazione con il **CAI sez. di Belluno**.



Ore 11.30

Palazzo Fulcis, Salone

Inaugurazione mostra *Torquato Taramelli geologo nelle Dolomiti (1845-1922)* e presentazione del progetto *La scrittura delle Rocce*.

Saluti istituzionali dell'Amministrazione comunale.

Interverranno **Carlo Cavalli** conservatore dei Musei Civici di Belluno, **Mara Nemela** direttrice Fondazione Dolomiti Unesco, **Ennio Vigne** presidente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, **Manolo Piat** e **Maurizio Alfieri**, curatori della mostra.

Ore 16

Palazzo Fulcis, Salone

La scrittura delle rocce

Torquato Taramelli in Mostra

Conferenza divulgativa sulla figura di Torquato Taramelli e presentazione della collezione donata dallo stesso geologo al Comune di Belluno, con visita finale alla mostra.

Interverranno i curatori **Maurizio Alfieri** e **Manolo Piat**.

Evento in collaborazione con il **Gruppo Natura Bellunese**.



Ore 18

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro *Se non dovessi tornare*

di **Enrico Camanni**, editore Mondadori.

Enrico Camanni ritorna a Oltre le vette non più come direttore di riviste di settore o storico dell'alpinismo, ma come autore di fortunati romanzi gialli e di ricostruzioni di vicende alpinistiche. Questo volume è dedicato a Gary Hemming, americano,



leggendaria figura di alpinista fortissimo e sregolato, generoso e introverso, quasi un anticipatore della rivoluzione che oggi chiamiamo *Nuovo mattino* e che negli anni Ottanta cambierà radicalmente l'approccio alla montagna.

L'autore dialogherà con **Flavio Faoro**.

Ore 21

Teatro Comunale

Gli anni del tempo matto – canto per un pianeta in prestito

Le canzoni di **Erica Boschiero**, le musiche di **Sergio Marchesini**, la voce di **Vasco Mirandola** ad interpretare i racconti di Stefano Benni, Dino Buzzati, le poesie di Mariangela Gualtieri, Gianni Rodari, Andrea Zanzotto, il supporto scientifico di Telmo Pievani. Un'occasione di riflessione sull'allarme ambientale con leggerezza, ironia e passione.

Domenica 8 ottobre

Ore 9

Borgo di San Gottardo (Sospirolo)



Escursione verso la piana dei Salét, all'interno dei confini del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, in compagnia di **Enrico Camanni**.

Passeggiata adatta anche alle famiglie, si consigliano calzature e abbigliamento adeguati. Posti limitati, prenotazione obbligatoria. Evento in collaborazione con il **CAI sez. di Belluno**.

Ore 9

Archivio di Stato di Belluno

In occasione delle *Domeniche di carta* e del 60° anniversario del disastro del Vajont, l'**Archivio di Stato di Belluno** ripropone al pubblico l'esposizione di una significativa selezione di documenti tratti dal fascicolo del processo penale, già allestita nel 2013.

Sarà possibile inoltre visitare il complesso monumentale della Confraternita di S. Maria dei Battuti (scuola, chiesa e giardino), attuale sede dell'istituto. Le visite si svolgeranno dalle 9 alle 13. Informazioni e prenotazioni: Archivio di Stato di Belluno, via S. Maria dei Battuti, 3 – tel. 0437 940061 (da lunedì a venerdì, 8.30 - 14.00), e-mail as-bl@cultura.gov.it.

Ore 11

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

Evento di presentazione della mostra *Osservare per Rigenerare: Sguardi, Parole, Visioni sul Territorio*, sintesi delle esperienze nate dal *Laboratorio di PhotoVoice* che ha coinvolto 15 giovani amanti del Bellunese. Il Lab è inserito nel **progetto VERVE** di "azione-ricerca partecipativa" del Dip. TESAF, Università degli Studi di Padova. Interverranno: **Claudio Mistura**, architetto e paesaggista (Associazione Salvatica – Monte Grappa), **Angela Moriggi** (UniPD), **Matteo Aguanno** (GAL Prealpi e Dolomiti) e **Anna Angelini** (Fondazione G. Angelini). Mostra a cura di Angela Moriggi, **Laura Secco** e **Giulia Corradini**. Progetto realizzato in collaborazione con la **Fondazione G. Angelini Centro Studi sulla Montagna** e il **GAL Prealpi Dolomiti**. VERVE è finanziato dalla Commissione Europea, fondi di eccellenza Marie Curie (GA 101025710).

Ore 18

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

Parole di carta e di montagna



Presentazione del libro *L'arte dell'essenziale – Un'escursione filosofica nelle terre alte*, di **Paolo Costa**, Bottega Errante Edizioni.

Il filosofo e saggista Paolo Costa propone questa riflessione sulla straordinarietà delle montagne, "uno spicchio di mondo che va continuamente al di là delle nostre aspettative". Una riflessione che richiede pazienza ma che può offrire, ogni volta, un po' di stupore e di saggezza in più, frutti preziosi di un'escursione filosofica tra i prati, le vette, i ghiaioni e i boschi delle montagne. L'autore dialogherà con **Enrico Camanni**.

Ore 21

Teatro Comunale

Vutu far ché...

Il ricordo di Ugo Neri nel trentennale della scomparsa.

Interverranno: **Chiara** e **Sandro Neri**, il gruppo musicale **Al Tei** e il **Coro Minimo Bellunese** diretto da **Gianluca Nicolai**.

Conduce la serata **Dino Bridda**.

Lunedì 9 ottobre

Ore 15.15

Sala polifunzionale del Centro servizi della Casa di riposo “Maria Gaggia Lante”

Lettura del racconto *Radio Capodistria – Racconto di Natale* di **Antonio G. Bortoluzzi**, illustrato da **Roberta Cadorin**, Kellermann editore, a cura del **Centro Internazionale del Libro Parlato di Feltre**. Sarà presente l'autore.

Ore 18

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

Parole di carta e di montagna



Presentazione del libro *Il saldatore del Vajont* di **Antonio G. Bortoluzzi**, editore Marsilio.

Sessant'anni di vita, per chi è nato intorno al 1963. E per chi è nato in questa valle sessant'anni di memorie, di racconti, di testimonianze, di luoghi, di spazi e oggetti che parlano di quel 9 ottobre. Quella data che segna davvero “un prima e un dopo” nella storia d'Italia, e che qui viene raccontata partendo dalla visita all'impianto del Grande Vajont, da chi è stato operaio per decenni nelle fabbriche ai piedi di quella grande opera, una vera, gigantesca lapide sulla tragedia. L'atteso nuovo romanzo di un autore pluripremiato, molto apprezzato e seguito dal pubblico di Oltre le vette. Interventi con letture di **Sonia Vazza**.

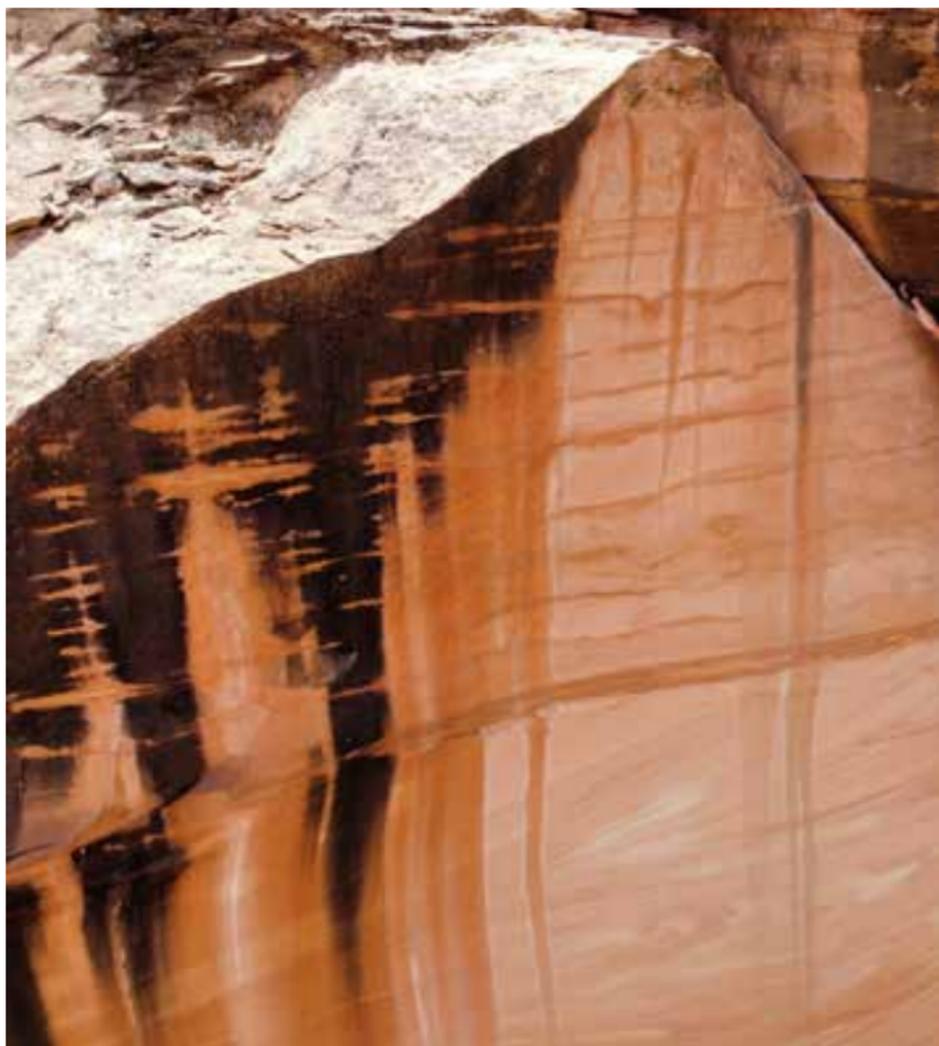
L'autore dialogherà con **Flavio Faoro**.

Ore 21

Teatro Comunale

VajontS23

Azione corale di teatro civile. Uno spettacolo commemorativo dell'anniversario della tragedia del Vajont, creato da Marco Paolini e Marco Martinelli, che verrà rappresentato in 150 teatri in Italia e in Europa coinvolgendo artisti locali, attori, studenti di teatro, musicisti e danzatori. Questo spettacolo sarà anche un'occasione di riflettere sull'importanza della tutela ambientale e l'urgente responsabilità di proteggere il pianeta per le future generazioni. Lo spettacolo voluto dalla Fondazione Teatri delle Dolomiti vede la collaborazione delle associazioni **Teatro del Cuore, Bretelle Lasche, Danzaoltre, Lavori in corso, Eros De Bona**.



Martedì 10 ottobre

Ore 18

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro *Il cielo delle Alpi*,
di **Alex Cittadella**, editore Laterza.



Il libro ripercorre e ricostruisce il rapporto che l'uomo ha instaurato con il clima delle Alpi nel corso dei secoli attraverso le vicende di alcuni fra i personaggi più noti del passato e del presente: Ötzi sul Similaun, Annibale con la sua traversata delle Alpi, i Walser sul Monte Rosa, Leonardo da Vinci di fronte ai colossi di ghiaccio e roccia. E poi alpinisti, scrittori, scienziati, artisti... Un percorso lungo il tempo - e il clima - delle Alpi grazie alle storie di tanti protagonisti.

L'autore dialogherà con **Flavio Faoro**.



Ore 21

Teatro Comunale

Controvento

Con l'alpinista **Alessandro Baù** per non scegliere sempre il sentiero più facile. Dalla Nuova Zelanda agli Stati Uniti, dal Marocco ai Paesi Nordici. Per vivere la montagna a 360° con gli sci, le picche o semplicemente le mani e piedi sulla roccia.

La serata inizierà con la consegna del *Premio Fondazione Silla Ghedina* per la miglior via alpinistica aperta in Dolomiti nel 2022

– XIX° edizione. Premiati **Nicolò Geremia** e **Mirco Grasso** per la via *Barbaro nel TAO* sulla Punta Frassenè dello Spiz d'Agner.

Conduce la premiazione **Michela Canova**.

La serata è organizzata con il sostegno di **Montura editing**.

Mercoledì 11 ottobre

ore 18

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

La scrittura delle rocce

Gadda alle cave di Carrara tra marmi e scritti dispersi

Antonio Castronuovo ha fatto una tra le scoperte letterarie più clamorose degli ultimi tempi, un pezzo ignoto di Carlo Emilio Gadda, sfuggito agli studiosi e pubblicato ora a Milano da De Piante col titolo *Assalto con mine alla montagna*. La prosa del 1934 descrive la spettacolare esplosione di una enorme mina alle cave di marmo di Carrara. Castronuovo narra il “giallo” della scoperta e svela il senso della montagna apuana ricca di marmi bianchissimi, dialogando con **Diego Cason**.



Ore 21

Teatro Comunale

Assalto alle Alpi, di e con **Marco Albino Ferrari**, spettacolo tratto dall'omonimo libro pubblicato da Einaudi.

Le Alpi sono minacciate da modelli di sviluppo del passato, ormai superati. Sul piano materiale, attraverso la rincorsa a infrastrutture turistiche pesanti, energivore, costose in termini economici e ambientali. Sul piano immateriale attraverso vecchi stereotipi idealizzanti che riducono la montagna a luogo di



“pura bellezza” o a parco divertimenti per chi fugge dalle città surriscaldate. Per salvare le nostre montagne occorre uno sguardo nuovo, consapevole e rispettoso.

Giovedì 12 ottobre

Ore 18

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

Parole di carta e di montagna



Presentazione del libro *Perdere l'equilibrio – Viaggio attraverso gli squilibri dell'Antropocene*, di **Paola Favero**, editore Cierre.

Un volume importante, questo di Paola Favero, ricco di contributi di studiosi, scienziati, esperti di ambiente, clima, montagna. Ne esce un mosaico complesso ma dal significato chiaro: l'equilibrio tra l'uomo e l'ambiente è compromesso.

Per sempre? Abbiamo margini di manovra? E se sì, come?

A queste domande proveranno a rispondere alcuni tra gli autori dei capitoli del libro. Interventi musicali di **Nelso Salton**.

L'autrice dialogherà con **Flavio Faoro**.

Ore 21

Teatro Comunale

La scrittura delle rocce



Esplorazioni Speleologiche, l'area del Resettum

Incontro con **Filippo Felice**, membro del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico nel quale svolge attività ininterrotta da oltre 25 anni. Istruttore di Speleologia della Società Speleologica italiana dal 1998, è considerato uno dei più forti esploratori speleo d'Italia e svolge principalmente la sua attività di ricerca nella provincia di Pordenone, in particolare l'area del Cansiglio – monte Cavallo, l'area del monte Resettum/Colciavath e del monte Lodina nelle quali ha mappato, negli ultimi anni, alcune decine di km di grotta.

Venerdì 13 ottobre

Ore 18

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco



Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro *La Perla del Brenta – Storia di Sofia e del campione*, di **Loris Giuriatti**, editore Rizzoli. Il libro racconta la storia di Alfredo “Fortunato” Dinale, ciclista veneto dei primi del Novecento, che arrivò a vincere la medaglia d'oro alle Olimpiadi del 1924. Ma prima ci fu la guerra con i suoi lutti e distruzioni, l'incontro con un giovane Ernest Hemingway, la conoscenza di Sofia, che ne segnerà l'esistenza, e con i tanti amici dell'infanzia e della giovinezza.

L'autore dialogherà con **Raffaele Addamiano**, assessore alla cultura del Comune di Belluno.

Ore 19

Piazza Martiri



Un'ora per acclimatarsi

Sguardi forestali, da Vaia al bostrico

Vaia ha devastato le foreste delle nostre vallate e montagne con raffiche di vento a oltre 200 chilometri all'ora e oltre 800 mm di pioggia caduti in soli tre giorni provocando lo schianto di 14 milioni di alberi. Dal 2019 ha quindi aperto la strada a un'altra tragedia per il patrimonio boschivo: il bostrico, che solo nel vicino Trentino dal 2019 al 2022 ha provocato danni che ammontano a 2 milioni di metri cubi di legname, pari a circa la metà dei danni causati da Vaia. I cambiamenti climatici ne favoriscono la proliferazione e non si sa come uscirne.

Quale futuro si prospetta per le nostre foreste?

Evento a cura di **Alto Rilievo, Ci sarà un bel clima, Il Dolomiti, POW - Protect Our Winters**. In caso di maltempo, colonnato del Teatro Comunale.

Ore 21

Teatro Comunale

Proiezione di film dal **Trento Film Festival 2023**

Ripartire da zero, di **Marco Busacca**, Italia, 30'. È la storia della guida alpina Omar Oprandi, ex atleta internazionale di scialpinismo, costretto a un doppio intervento chirurgico all'anca. Da qui la sfida: salire il Monte Bianco partendo dal Trentino prima in bicicletta e poi con gli sci. Il tutto dopo soli 50 giorni dall'ultima operazione. Il film sarà introdotto da **Omar Oprandi**. L'incontro è organizzato con il sostegno di **Montura Editing**.

Altavia 4000, di **Luca Matassoni**, Italia, 37'. Due amici, una passione, tanta fatica. E le Alpi, sempre grandi e vaste, e il sogno di scalarne tutte e 82 le cime più alte. Impresa che altri hanno realizzato, ma che qui è raccontata con semplicità, efficacia emotiva e tante, tante belle immagini.

Mountain man, di **Arun Bhattarai**, Bhutan, 22'. Il film ci mostra il lavoro di Phuntsho Tshering, l'unico glaciologo del Bhutan, in escursione ogni anno per mesi tra le montagne dell'Himalaya. A casa lo aspetta la figlia Yanchen, 11 anni, che attende i video che il padre le manda e il suo ritorno. Una montagna non spettacolare, lenta e profonda, lontana dai nostri racconti di prestazione e dai record di conquista.



Sabato 14 ottobre

Ore 10.30

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

La scrittura delle rocce

GHIACCIO/ROCCIA: la crisi climatica sulle Dolomiti.

Fusione dei ghiacciai, crolli, colate detritiche, eventi estremi.

E una montagna da continuare ad abitare, percorrere, vivere.

La **Fondazione Dolomiti UNESCO** propone un confronto sulle tracce delle crisi climatiche del passato e sugli effetti di quella,

molto più accelerata, del presente. Interverranno

il geomorfologo **Alberto Carton**, i geologi **Piero Gianolla**

e **Franco Fiamoi**, la direttrice della Fondazione Dolomiti

UNESCO **Mara Nemela**.



Ore 11.30

Piazza Martiri

Un'ora per acclimatarsi

Eredità idriche dal Vajont ai nuovi invasi



La siccità del 2022 ha evidenziato le criticità economiche, ambientali, sociali e sanitarie che si possono verificare con l'inesorabile aumento delle temperature. Si è tornati a discutere di bacini idrici come riserve per i periodi più critici e si è parlato addirittura di "guerre dell'acqua" tra chi l'aveva (il Trentino Alto Adige) e chi la chiedeva (la Lombardia e il Veneto). Invasi artificiali e dighe per molti sono la soluzione, ma come insegna il Vajont la natura non può essere sfruttata sempre e comunque. Il tema è di stretta attualità con il nuovo progetto di diga del Vanoi a cavallo tra Trentino e Bellunese. Quali sono gli scenari che ci aspettano nel futuro dal punto di vista idrico?

Evento a cura di **Alto Rilievo, Ci sarà un bel clima, Il Dolomiti, POW - Protect Our Winters**. In caso di maltempo, colonnato del Teatro Comunale.

Ore 16

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

Parole di carta e di montagna



Presentazione del libro *Esploro la natura – 30 avventure per tutte le stagioni*, di **Manuela Ruaben**, editore Erickson.

Destinato ai bambini che vogliono conoscere la natura divertendosi, il libro presenta tante piccole esplorazioni all'aperto per imparare a conoscere le tracce degli animali, le piante, capire come si comportano api e formiche. Ma anche gare di lancio con la pigna, laboratori d'artista con le foglie, momenti di relax che profumano di fiori...

L'autrice dialogherà con **Valentina Ciprian**. L'incontro è organizzato con il sostegno di **Montura editing**.

Ore 18

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

Parole di carta e di montagna



Presentazione del libro *Gli uccelli non muoiono mai – Tra fantasia e realtà nello scenario delle Vette Feltrine*, di **Riccardo Drigo**, editore Priuli e Verlucca.

È un romanzo sorprendente, questo del medico Riccardo Drigo, un vero caso editoriale che regalerà qualche ora di felici emozioni ad ogni lettore. Dietro il paravento della traversata delle Vette Feltrine di un padre e di un figlio, si sviluppa

un'infinita serie di racconti sulle tracce delle tante vite dei valligiani, della musica, dei miti.

L'autore dialogherà con **Valeria Benni** e **Flavio Faoro**.

Ore 19

Piazza Martiri

Un'ora per acclimatarsi

Turismi di massa



Alcuni territori montani si stanno convertendo in grandi parchi giochi all'aria aperta. Negli ultimi anni i numeri sono esplosi con una popolazione male attrezzata dal punto di vista tecnico e soprattutto dal punto di vista culturale, che si avvicina alla montagna in maniera troppo spesso superficiale e approssimativa. Inseguendo i consigli di influencer e campagne promozionali l'obiettivo diventa la foto da caricare sui social e sono sempre più frequenti le richieste di aiuto e gli incidenti in quota dovuti all'impreparazione. Tra soli 3 anni ci saranno le Olimpiadi e a Cortina si riverseranno milioni di persone. Il territorio è pronto? Dove sta andando la montagna dal punto di vista turistico? Le comunità locali devono "accettare" di diventare "strumenti al servizio" del turismo di massa per sopravvivere in certi luoghi o si può provare a invertire la rotta? Evento a cura di **Alto Rilievo, Ci sarà un bel clima, Il Dolomiti, POW - Protect Our Winters**. In caso di maltempo, colonnato del Teatro Comunale.

Ore 21

Teatro Comunale

Anima, sii come la montagna... Spettacolo teatrale tratto dai libri *Le otto montagne* (ediz. Einaudi) e *L'Antonia. Poesie, lettere e fotografie di Antonia Pozzi*, (ediz. Ponte alle Grazie) di Paolo Cognetti. L'innamoramento per le montagne, lo stupore e la comprensione della natura alpina, la condivisione con un'altra anima dell'incanto, la bellezza dell'andar per sentieri, il senso d'infinito nel passo solitario... Protagonista di queste suggestioni: l'animo femminile.

Con **Chiara Turrini** e **Beatrice Scartezzini**: voci recitanti,

Lorenza Anderle: pianoforte,

Francesca Martinelli: cantante.



Domenica 15 ottobre

Ore 10

Parco di Mussoi

Esploro la natura con **Manuela Ruaben**. Passeggiata per bambini e ragazzi e i loro genitori.

È prevista la partecipazione a piccoli laboratori creativi.

L'evento è organizzato con il sostegno di **Montura editing**.

Ritrovo ingresso N-E da Via Cappellari.

Posti limitati e prenotazione obbligatoria.



Ore 18

Palazzo Bembo, Sala dell'affresco

Giovanni Mattiello (@wild_mattiello, su instagram) pratica alpinismo, mountain bike, scialpinismo e canyoning. Ogni sport è per lui un modo diverso e unico di vivere la natura, nonché uno sfogo e un mezzo per raggiungere particolari stati di concentrazione e ispirazione. Da queste passioni con il tempo ne è sbocciata anche un'altra, quella per la fotografia, che gli permette di fermare quegli attimi e di tornarci ogni volta lo desidera. Ama i contrasti, perché siamo fatti di luci e ombre, ed è proprio in quei momenti che ritrova la sua essenza. Interviene **Mirko Forti**, modera **Francesco Vascellari**.



Ore 21

Teatro Comunale

Oltre l'orizzonte - incontro con **Hervé Barmasse**

L'estremo orizzonte è la parte più lontana a cui può giungere il nostro sguardo. Ma se con immaginazione e creatività proviamo ad andare oltre, riusciremo a dare forma ai nostri sogni, raggiungere i nostri obiettivi, affrontare le sfide che ci propone la nostra esistenza pur sapendo che potremmo anche fallire. È seguendo questo mantra che Hervé, alpinista e scrittore, ha improntato la sua vita, istintivamente rivolta alla scoperta e all'avventura in montagna.



Nelle conferenze di Hervé non troverete la scontata esaltazione di un campione dell'estremo, piuttosto cosa si nasconde dietro l'attività dell'alpinismo, dove il coraggio delle decisioni è sempre intrecciato alla fragilità e alla paura; in parete come nella vita.

Con la partecipazione del **Coro CAI di Belluno**.

Evento in collaborazione con il **CAI sez. di Belluno** e con il sostegno di **Banca Prealpi San Biagio**.

Oltre le Vette

fuori tempo massimo

Sabato 28 ottobre

Ore 17.30

Palazzo Fulcis, Salone

Immergendosi nell'archivio del tempo

Le esplorazioni speleologiche
nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

Interventi di:

Francesco Sauro. *L'esplorazione dei Piani Eterni:
oltre tre decenni di entusiasmi scoperte nel cuore del Parco.*

Andrea Columbu. *Ricostruire il clima studiando le stalagmiti.*

Alberto Riva. *Un catasto per le grotte del Parco.*

Lunedì 11 dicembre 2023

Ore 21

Teatro comunale

Cos'è realmente il processo di conversione ecologica

In occasione della Giornata Internazionale della Montagna ci sarà un imperdibile evento che metterà a confronto il climatologo **Luca Mercalli**, il curatore dell'enciclica papale Laudato si', **don Bruno Bignami** e il presidente del CdA della holding DBA group **Francesco De Bettin**. L'oggetto della discussione sarà in quale modo si pratica concretamente la conversione ecologica all'interno delle imprese, posto che essa è necessaria per ragioni climatiche e di giustizia sociale. Molti parlano di sostenibilità e conversione ecologica ma in che modo la si realizza? Evento in collaborazione e con il sostegno della **holding DBA group**.





con la collaborazione di



Biblioteca di Sedico



ARCHIVIO
DI STATO
BELLUNO



CENTRO STUDI E
DOCUMENTAZIONE
DELLA CULTURA
ARMENA



Centro Studi Claviere
Vittorio Veneto



INIZIATIVE COOPERATIVE
RECUPERO E RICICLO
NELLE ALPI RIVIERE



UNIVERSITÀ
DELLO STUDIO
DI PINEROLO

TESAF



GAL PREALPI E
DOLOMITI



EUROPE DIRECT
Montagna Veneta



FONDAZIONE GIOVANNI ANGINI
CENTRO STUDI SULLA MONTAGNA



Centro Linimo
Bellunese

Al Tei



Centro Internazionale del
LIBRO PARLATO
"Adriano Immagini" S.p.A.



La Fabbrica
del Mondo



BRETELLE
LASCHE



OFFICINE
DELLA
CULTURA

DANZAOLTRE
Dal 1981



PATRICK & EROS
PHOTOGRAPHY
VIDEO MAKING
GRAPHIC DESIGN



Associazione Culturale
LAVORI IN CORSO



CUORE
ATEATRO



Alto Rilievo



CI SARÀ UN
BEL CLIMA



il Dolomiti
ENTRA NELLA NOTIZIA CON UN CLICK.



POW
PROTECTOURWINTERS.IT



Una manifestazione del

Comune di Belluno

Direzione e coordinamento generale:

Valeria Benni

Comitato tecnico:

**Valeria Benni, Diego Cason, Valentina Ciprian, Flavio Faoro,
Francesco Vascellari**

Organizzazione:

Fondazione Teatri delle Dolomiti

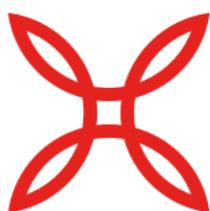
Immagine ufficiale Oltre le Vette 2023:

Giorgio Vazza

Progetto grafico e coordinamento stampa:

Meemu | Creatività d'Altura

OLTRE LE VETTE è realizzata con il sostegno di



MONTURA[®]



DBA GROUP

Allianz 

Agenzia Belluno Centro

Agenti Paolo Soravia
e Francesco De Bon

www.assicurazionibelluno.com



SEST[®] S.p.A.
Limana (Belluno)